

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**15.06.2012****N. 703**

Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni provinciali connesse al rilascio di provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs.152/2006.

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
Il D.m. 18 febbraio 2011 n. 52 "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e successive modifiche ed integrazioni;
Il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n.387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/Ce sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili";
la L.R. 8 giugno 2011, n. 13 "Norme sulla qualità della regolazione e sulla semplificazione amministrativa", ed in particolare l'articolo 15, nel quale vengono richiamate, fra le finalità della normativa, quelle di:

- a) rimuovere o ridurre gli oneri e gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese;
- b) ridurre i tempi burocratici;
- c) garantire l'omogeneità sul territorio regionale nella conduzione delle procedure e dei procedimenti amministrativi sia nelle modalità di accesso, sia nell'iter istruttorio;

la L.r. 21/6/1999 n. 18 ed in particolare:

- l'art.23 comma 1 lettera b), in base al quale rientra nella competenza della Regione la adozione di direttive procedurali e tecniche per l'esercizio delle funzioni attribuite agli Enti locali;

RITENUTO opportuno, in considerazione del nuovo quadro legislativo nazionale in materia di disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti, di cui all'art.208 del d.lgs.152/2006, ed in ordine agli obblighi di trasmissione al Catasto rifiuti - Ispra, delle informazioni concernenti le autorizzazioni in oggetto, stabiliti dall'art.26 del d.m. n.52/2011 provvedere ad:

- uniformare le modalità procedurali per l'esercizio delle competenze delle Province in materia di rilascio di provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti, ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006 ;
- approvare la modulistica relativa alla presentazione delle istanze, nell'ottica della costituzione di una base dati informativa omogenea, completa e strutturata in funzione delle diverse competenze istituzionali;

CONSIDERATO CHE un provvedimento di indirizzo regionale rivolto alle Province costituisca lo strumento più idoneo per conseguire le finalità di semplificazione amministrativa sopra individuate;

RITENUTO che la modulistica in oggetto debba sostituire quella in oggi utilizzata per la presentazione delle istanze relative ai procedimenti autorizzativi in oggetto, sulla base di provvedimenti approvati dalle Province;

VISTI gli esiti del lavoro di concertazione tra Regione e Province liguri, con la partecipazione di Arpal, articolato negli incontri svoltisi nelle date del 27.9.2010, 18/10/2010, 5/4/2011, 23/5/2011, 10/11/2011, che ha prodotto, con l'assenso degli Enti partecipanti, i seguenti documenti:

- all'Allegato A - DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO RIFIUTI (D.Lgs.152/06 ART. 208)
- all'Allegato B - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
- all'Allegato C - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DA PRESENTARE A CORREDO DI DOMANDE PER AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI O RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI ESISTENTI.

- all'Allegato D - CONTENUTI DELLA RELAZIONE SINTETICA DESCRITTIVA DELL'IMPIANTO

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Attività di Protezione Civile, Caccia e Pesca Acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli

DELIBERA

- di approvare i seguenti documenti, allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, contenenti la modulistica e l'elenco della documentazione e delle informazioni da presentare al fine di richiedere il rilascio di provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006:
 - Allegato A - DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO RIFIUTI (D.Lgs.152/06 ART. 208)
 - Allegato B - MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
 - Allegato C - RIFERIMENTI PER DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DA PRESENTARE A CORREDO DI DOMANDE PER AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI O RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI ESISTENTI.
 - Allegato D - CONTENUTI DELLA RELAZIONE SINTETICA DESCRITTIVA DELL'IMPIANTO
- di stabilire che i suddetti documenti sostituiscano quelli in oggi utilizzati per la presentazione delle istanze relative ai procedimenti autorizzativi in oggetto, sulla base di provvedimenti approvati dalle Province;
- di pubblicare integralmente sul BURL e sul sito Internet della Regione Liguria il presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(seguono allegati)

		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Marca da bollo € 14,62 </div>
--	--	---

Allegato A
**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
IMPIANTI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO RIFIUTI
(D.Lgs.152/06 ART. 208)**

I sottoscritt_ _____ nat_ il
 ___/___/___ a _____ Prov _____
 residente a _____ via _____ n° ____
 Cod.fisc. _____
 in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Ente _____

 con sede legale nel Comune di _____ Prov _____
 via _____ n° ____
 C.A.P. _____ P.IVA _____
 tel _____ fax _____
 codice ISTAT attività _____

CHIEDE

- Autorizzazione unica per nuovo impianto
- Variante sostanziale all'autorizzazione già rilasciata (citare estremi provvedimento autorizzativo)
- Modifica/Integrazione non sostanziale di autorizzazione già rilasciata (citare estremi provvedimento autorizzativo)
- Rinnovo autorizzazione già rilasciata (citare estremi provvedimento autorizzativo)
- Autorizzazione per l'esercizio di nuova attività di recupero o smaltimento rifiuti in impianto esistente o in altro sito
- Autorizzazione per impianto mobile di smaltimento o recupero (art. 208 c.15 Dlgs 152/2006)

Per le seguenti operazioni:**Operazioni di smaltimento**

- D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica).
- D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli).
- D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali).
- D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.).
- D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistematizzazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente).
- D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione.
- D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino.
- D8 Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.
- D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a

composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)

- D10 Incenerimento a terra.
- D11 Incenerimento in mare.
- D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera).
- D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12.
- D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.
- D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

Operazioni di recupero

- R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- R2 Rigenerazione/recupero di solventi
- R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici
- R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
- R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento
- R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Da svolgersi in Comune di _____ Prov _____

via _____

n° _____ C.A.P. _____

Codice identificativo Unità Locale* _____

* da indicare solo in caso di modifica/rinnovo dell'atto.

Il sottoscritto allega:

Documentazione amministrativa:

- Certificato in originale della CCIAA per il richiedente ed il gestore se diverso dal richiedente, da cui risultino: le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che non ha presentato richiesta di concordato preventivo o di amministrazione controllata né a tali procedure è stata sottoposta nei precedenti 5 anni, la dicitura antimafia;
- Certificato del Casellario giudiziale (non anteriore a 6 mesi dalla data della domanda) di tutti i soggetti muniti di rappresentanza legale;
- Certificato di proprietà dell'area o copia autenticata del contratto d'affitto o concessione con specificazione della durata. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata una autocertificazione del proprietario che approva ed accetta la realizzazione/installazione dell'impianto in parola;
- Indicazione della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico dell'impianto con nota di accettazione dell'incarico sottoscritta dal medesimo;
- Dati identificativi del gestore, se diverso dal richiedente (denominazione sociale, sede, indirizzo, Partita IVA tel fax) e già individuato, ovvero indicazione che la gestione sarà affidata a soggetto diverso dal richiedente, da individuarsi in seguito;
- Impegno del richiedente a versare le garanzie finanziarie al termine della fase istruttoria.
- Nel caso di realizzazione di un nuovo impianto o modifica sostanziale di impianto esistente, ove il richiedente sia un Ente/Soggetto di diritto pubblico, occorre allegare alla domanda copia della deliberazione esecutiva con la quale è stata disposta la richiesta di autorizzazione;
- Ricevuta pagamento spese istruttorie;

Documentazione tecnica:

- Documentazione progettuale relativa all'impianto (presentata sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato C);

- Relazione sintetica descrittiva dell'impianto, (redatta sulla base delle indicazioni riportate nell'allegato D);
- Copia pronuncia di sostenibilità ambientale (Via o Screening) ovvero comunicazione del progetto all'Autorità competente in materia di Via;
- Quadro riassuntivo relativo a tutti i codici rifiuti CER autorizzati a decorrere dal primo provvedimento autorizzativo (in caso di modifica/integrazione) che sarà evidenziato in sede di provvedimento rilasciato dalla Provincia;
- Documentazione inerente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di incidenti rilevanti (D.Lgs.334/1999), (notifica o Parere dell'Autorità competente in merito al Rapporto di Sicurezza presentato). Se si è esclusi da tali obblighi fornire dichiarazione motivata;
- Piano, da attuare a fine esercizio, per la messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito;
- Consenso alla divulgazione di dati personali

____/____/____
Data

Timbro e firma del richiedente

Allegato B**MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE**

- la domanda di autorizzazione deve essere presentata, in bollo competente (carta semplice in caso di soggetto pubblico), scritta a macchina o in stampatello perfettamente leggibile secondo il modello di seguito riportato:
- la documentazione tecnico amministrativa prevista nel modello, deve essere **firmata in originale** da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, in relazione alle diverse categorie di opere;
- per gli impianti inclusi nella disciplina di cui alla parte II D.Lgs.152/2006, la determinazione delle spese per l'istruttoria e gli accertamenti necessari finalizzati al rilascio dell'autorizzazione avviene sulla base dei criteri di cui alla D.g.r. n.781 del 12.06.2009

LA MANCANZA, ANCHE PARZIALE, DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA O DELLE FIRME IN ORIGINALE NON CONSENTONO L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Allegato C***Riferimenti per documentazione progettuale da presentare a corredo di domande per autorizzazioni di nuovi impianti di gestione rifiuti o rinnovo di autorizzazioni esistenti.***

Documentazione comune a tutti gli impianti:

1. relazione sintetica dell'impianto e della sua attività (vedi all. D);
2. inquadramento urbanistico e territoriale dell'impianto.
 - carta catastale, con evidenza dei mappali interessati dall'intervento;
 - estratto topografico della Carta tecnica Regionale in scala 1:10000 evidenziando l'area interessata dall'impianto;
 - estratto PRG/PUC in scala 1:2000 e norme attuative applicabili;
 - estratto PTC provinciale con stralci, norme di attuazione ed indirizzi;
 - PTCP nei tre assetti: insediativo, geomorfologico e vegetazionale;
 - indicazione di specifici piani regionali, provinciali, di bacino afferenti l'area;
 - evidenza di eventuali vincoli sull'area. Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, dei possibili vincoli (qualora si abbia evidenza di casi non riportati dovranno essere indicati nella domanda):
 - area soggetta a vincolo paesaggistico/ambientale, e/o vincolo idrogeologico;
 - aree a pericolosità idraulica e/o geomorfologica individuate dai piani di bacino o analoghi strumenti di pianificazione (aree inondabili e aree in frana o suscettività al dissesto) o aree in corrispondenza dei tratti non indagati secondo la normativa dei piani stessi
 - aree limitrofe ai corsi d'acqua in relazione al disposto del regolamento 3/2011
 - area carsica di cui alla L.R. 39/2009
 - area sismica;
 - descrizione del sito evidenziando la presenza nel perimetro esterno all'impianto in un raggio di 200m di:
 - attività produttive
 - case di civile abitazione
 - scuole, ospedali ecc.
 - impianti sportivi e/o ricreativi
 - infrastrutture di grande comunicazione
 - opere di presa idrica destinate al consumo umano
 - corsi d'acqua, laghi, mare ecc.
 - riserve naturali, parchi, zone agricole
 - pubblica fognatura
 - metanodotti, gasdotti, oleodotti e acquedotti
 - elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kV
 - documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 e relazione tecnica asseverata da un tecnico competente ai sensi della L.R. n. 12/1998;
3. Elaborati grafici di progetto nello stato attuale e/o autorizzato (per le varianti), nello stato di progetto e nello stato di raffronto (colorato in giallo per demolizioni e scavi, in rosso per costruzioni e riporti). Il tutto in scala non inferiore a 1/100 per gli edifici di servizio, ed in scale maggiori per interventi riguardanti le aree d'intervento se riferite a discariche e impianti di trattamento e/o raccolta. Per le discariche dovrà essere indicata in planimetria e attraverso adeguate sezioni la sistemazione finale prevista con indicazione puntuale delle specie arboree ed arbustive da impiantare;
4. Elaborati fotografici a colori, con foto chiare stampate su carta adeguata e con indicazione planimetrica dei punti di vista più significativi: foto di dettaglio, foto panoramiche, fotomontaggio su foto panoramiche e rendering tridimensionali
5. Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio ai sensi del REGOLAMENTO REGIONALE 10 Luglio 2009 N. 4 e ss.mm. ii
6. Relazione tecnica di supporto
 - Piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio ai sensi del REGOLAMENTO REGIONALE 10 Luglio 2009 N. 4 e ss.mm. ii
 - Documentazione attestante la compatibilità con gli strumenti di pianificazione di bacino o analoghi strumenti (anche nel caso di studi in itinere), e con il disposto del regolamento 3/2011, anche sulla base di adeguate analisi idrauliche o geologiche, laddove necessarie.
7. Documentazione relativa alle emissioni in atmosfera
 - Criteri adottati per la scelta dei sistemi di abbattimento delle emissioni
 - Dati sulle singole emissioni
 - Interventi/impianti di abbattimento delle emissioni

- Punti di campionamento

8. Cronoprogramma relativo agli interventi previsti

Casi particolari:

In caso di presentazione di una domanda per la realizzazione di un impianto compreso nelle sotto elencate tipologie, occorrerà fornire documentazione comprovante il rispetto degli specifici requisiti richiesti dalle normative specifiche per quanto riguarda i siti di stoccaggio o trattamento:

- Discariche con volumetria inferiore a 25.000 tonnellate o potenzialità inferiore a 10 t/giorno: documentazione prevista dal d.lgs. 36/2003
- Discariche inerti: documentazione specifica prevista dal d.lgs. 36/2003
- Centri di autodemolizione :requisiti indicati dal d.lgs. 209/2003
- Centri di raccolta RAEE, da autorizzarsi in via ordinaria: documentazione comprovante la presenza dei requisiti previsti dal D.M. 8 aprile 2008
- Impianti trattamento RAEE :requisiti di cui all'Allegato 2 al D.Lgs.151/2009
- Impianti stoccaggio e trattamento oli usati : requisiti elencati al D.m. 16.5.1996 n.392
- Impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti da pile e accumulatori: requisiti Allegato II D.Lgs. 188/2008 "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti "

Allegato D**Contenuti della Relazione Sintetica Descrittiva dell'Impianto****La Relazione Tecnica Descrittiva deve contenere per tutti gli impianti:**

- a) Una descrizione generale dell'impianto da cui sia chiaramente individuabile la finalità dello stesso;
- b) l'indicazione della superficie totale dell'insediamento specificando la superficie complessiva coperta, la superficie scoperta, la superficie destinata al trattamento (indicare se coperta o scoperta), e quella destinata agli stoccaggi, suddivisa nelle singole tipologie di rifiuti e materie trattate/stoccate;
- c) la descrizione delle opere civili, accessi, recinzione, viabilità interna e l'area dei servizi e relativi edifici ed attrezzature;
- d) uno specifico schema "a blocchi", per ogni fase di trattamento, che riporti in ordine di esecuzione tutte le fasi cui viene sottoposta ogni singola tipologia di rifiuto, dall'arrivo all'impianto fino al suo avvenuto trattamento. Per ogni fase occorre inoltre indicare le strutture e le attrezzature utilizzate;
- e) l'illustrazione dei macchinari eventualmente utilizzati con le loro caratteristiche operative e tecniche, la loro funzione all'interno dell'impianto;
- f) la descrizione del sistema di pesatura dei rifiuti all'ingresso e all'uscita dall'impianto;
- g) I dati relativi ai rifiuti che si intendono gestire, precisando le quantità giornaliere ed annuali (espresse sia in peso che in volume), l'indicazione dei processi che li hanno prodotti, le caratteristiche chimico- fisiche e merceologiche, attraverso l'analisi chimica elementare nonché le determinazioni analitiche sugli eluati degli stessi. I rifiuti devono essere individuati assegnando loro il relativo codice secondo la classificazione del Catasto Europeo dei Rifiuti;
- h) piano di conduzione dell'impianto (tempi e modalità di utilizzo; manutenzione);

Nel caso di utilizzo di CER con finale --.99 il rifiuto dovrà essere identificato con una dettagliata descrizione merceologica e dell'attività che lo produce;

Rifiuti trattati

- i) le quantità annue che si prevede di trattare per ogni tipologia di rifiuto sia in ingresso all'impianto che derivante dalle operazioni di trattamento ivi effettuate:

Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	C.E.R.	Quantitativo Annuo		Capacità massima di stoccaggio		Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Capacità contenitore
		t	MC	t	MC			

Descrizione Rifiuti derivanti dal trattamento	C.E.R.	Quantitativo Annuo (t)		Capacità massima di stoccaggio [t]		Tempo di permanenza	Luogo / contenitore di stoccaggio	Capacità contenitore
		t	MC	t	MC			

- j) la potenzialità nominale di trattamento dell'impianto (o capacità complessiva di stoccaggio in caso di deposito);

- k) la potenzialità effettiva dell'impianto espressa come segue:

Potenzialità giornaliera di trattamento : mc _____ Pari a ton. _____

Potenzialità annua di trattamento : mc _____ Pari a ton. _____

Potenzialità oraria mc/h _____ t/h _____

n° ore lavorative / giorno _____

n° giorni lavorativi / anno _____

Destinazione finale presunta dei rifiuti dopo il trattamento o recupero

Tipologia di attività

Destinazione finale presunta delle materie prime secondarie derivanti da attività di recupero

Tipologia di attività

l) L'organigramma del personale addetto alla gestione con le rispettive qualifiche professionali.

Informazioni supplementari riferite a singole tipologie di impianto/trattamento

Impianti di discarica

- Volumetria utile della discarica
- Quantitativo di rifiuti che si prevede di smaltire su base annua
- Durata massima prevista per la gestione della discarica
- Descrizione delle opere previste comprese quelle per la preparazione dell'impianto di discarica e relativi tempi di realizzazione
- Descrizione del sistema di smaltimento previsto e dei sistemi di pretrattamento funzionali all'esercizio della discarica

Termovalorizzatori

- Sistema di alimentazione dei rifiuti all'impianto
- Caratteristiche tecnologiche generali dell'impianto (sistema di combustione, ecc.)
- Destinazione dei residui della combustione
- Descrizione dei sistemi e destinazione del recupero energetico e termico.

Impianti di trattamento

- Sistema di alimentazione dei rifiuti all'impianto
- Caratteristiche della materia /rifiuto derivante dal processo di trattamento e sua destinazione
- Descrizione del sistema di gestione dei residui del trattamento